

Le donne nel nazismo

<< ... Considerate se questa è una donna
senza capelli e senza nome
senza più forza di ricordare
vuoti gli occhi e freddo il grembo
come una rana d'inverno ... >>

Primo Levi, *Se questo è un uomo*



Le donne abili al lavoro dopo il processo di disinfestazione.

Fonte: www.yadvashem.org

Interi campi e speciali aree all'interno di altri campi furono destinati specificatamente alle donne:

- **Ravensbrück**: il più grande campo di concentramento esclusivamente femminile aperto nel maggio del 1939 dai nazisti → più di 100.000 donne incarcerate tra il 1939 e il 1945
- **Auschwitz – Birkenau** / Auschwitz II : il campo femminile costituito nel 1942 per incarcerare principalmente le donne, tra cui prigioniere provenienti da Ravensbrück.
- **Bergen-Belsen**: venne creata una zona femminile nel 1944, dove le SS trasferirono migliaia di prigioniere ebraee provenienti da Ravensbrück e Auschwitz.



Donne e bambini condotti ai crematori IV e V per mezzo del settore BII del campo. Gli anziani e i bambini piccoli venivano quasi sempre inviati subito alle camere a gas in quanto ritenuti "non idonei al lavoro"

Fonte: www.yadvashem.org



Donne e bambini sulla piattaforma di arrivo a Birkenau conosciuta come la "rampa".

Fonte: www.yadvashem.org

NEI CAMPI LE DONNE...

- ❖ costrette a **LAVORI FORZATI**
- ❖ usate come **CAVIE** per **ESPERIMENTI SULLA STERILIZZAZIONE**
- ❖ soggette a **PESTAGGI** e **STUPRI**
- ❖ nascondevano le **gravidanze** - spesso conseguenza delle violenze subite dai tedeschi- per non dover abortire o essere picchiate
- ❖ venivano **separate da tutti i loro cari e dai figli**
"vidi Bruna correre verso la rete ad alta tensione. Dall'altra parte il figlio stava a guardarla [...] Il ragazzo ebbe un attimo di esitazione. [...] Raggiunse i fili, e nell'istante in cui le piccole braccia si saldavano a quelle della madre, ci fu uno scoppiettio di fiamme viollette [...] e si sparse intorno un acre odore di bruciato [...] Bruna e Pinin erano ancora là strettamente abbracciati." Liana Millu, *Il fumo di Birkenau*
- ❖ erano il 75% dei prigionieri (assieme ai bambini, ai malati e agli anziani) destinati a non sopravvivere, poiché erano spesso inviati direttamente alle camere a gas
- ❖ prese dai treni, erano sottoposte alla prima selezione: se ritenute adatte al lavoro venivano **FATTE SPOGLIARE, DISINFETTATE, MARCHIATE** e **PRIVATE DI OGNI EFFETTO PERSONALE**. Infine venivano **RASATI LORO I CAPELLI** ed erano consegnate loro le **DIVISE DEL CAMPO**.
- ❖ vissero la **PERDITA PROGRESSIVA DELLA DIGNITÀ**: perdita del nome e della femminilità, la fame come voracità animalesca, la monocromaticità del lager e la monotonia delle azioni e dei pensieri, dei gesti e delle giornate.

LA CONDIZIONE DELLA DONNA NELLA SOCIETÀ NAZISTA:

3 parole chiave: CASA - FIGLI - PROCREAZIONE

<< Per l'ideologia nazista il compito delle donne era solo procreare. (...) Le donne nubili, generando figli, sarebbero state assorbite del tutto dai loro compiti materni e non avrebbero avuto più tempo per la politica.>> Claudia Koonz

ANNI '30 → il regime nazista promuove **riforme assistenziali** per incentivare i matrimoni e la nascita di figli
14 Luglio 1933 → legge sulla Prevenzione delle Tare Ereditarie: chi è affetto da malattie ereditarie o handicap può essere **legalmente sterilizzato**

<< Chi non è sano e degno di corpo e di spirito non ha il diritto di perpetuare le sue sofferenze nel corpo del suo bambino>> Adolf Hitler, *Mein Kampf*

1935 → **LEBENS Born** → case di tolleranza, organizzazioni per il rapimento di bambini e cliniche per l'assistenza alle ragazze madri ariane

28 Ottobre 1939 → Himmler invita le SS a concepire figli con ragazze di razza pura prima di partire per la guerra



SITOGRAFIA:

www.yadvashem.org
www.ushmm.org

Chiara Ferrari & Francesca Pizzamiglio

BIBLIOGRAFIA:

L. Millu, *Il fumo di Birkenau*, Giuntina
Beccaria Rolfi, *Le donne di Ravensbrück*, Giuntina